L'illustre clinico è stato stroncato da una malattia: il cordoglio delle aziende ospedaliere di Terni e Perugia

Il mondo medico in lutto per il professor Schillaci

TERNI

Cordoglio per la scomparsa del professor Giuseppe Schillaci, direttore del dipartimento di medicina e specialità mediche e della struttura complessa universitaria di medicina interna dell'Azienda ospedaliera Santa Maria. "Sarà ricordato da tutti come un uomo e un medico speciale - ha detto con commozione il direttore generale Maurizio Dal Maso - vicino ai suoi malati che non ha mai abbandonato fino agli ultimi mesi della malattia". Commosso ricordo anche da parte del personale e del dottor Emilio Duca, direttore dell'azienda ospedaliera di Perugia, dove l'illustre clinico è stato ricoverato in questi ultimi mesi.

Il professor Giuseppe Schillaci Ha lasciato un grande vuoto in Umbria

Ogni anno circa 3.000 persone si rivolgono all'Associazione umbra per la lotta contro il cancro

Decisivo il sostegno dei cittadini Appello per le donazioni all'Aucc

TERNI

"Per questo Natale chiedo a tutti di donare, donare, donare il più possibile all'Aucc". Questo l'appello lanciato da Annarita Banetta, presidente della sezione di Terni dell'Associazione umbra per la lotta contro il cancro. Ogni anno sono circa 3.000 le persone in tutta l'Umbria che si rivolgono all'Aucc Onlus per ricevere assistenza e sostegno.

Un lavoro che viene svolto quotidianamente sul territorio umbro da una equipe di professionisti che opera con amore e professionalità. Prerogativa dei servizi socio-sanitari è la gratuità. Da statuto, infatti, l'associazione non ha alcun fine di lucro, ma è mossa da un puro e incondizionato spirito solidaristico. Per questo l'associazione vive e sopravvive solo grazie alle donazioni. "E' da molti anni ormai - ha spiegato Annarita Banetta - che assistiamo a domicilio i malati di tumore e le loro famiglie. L'assistenza domiciliare consiste in percorsi assistenziali che vengono svolti all'interno del domicilio della persona. Le spese che l'associazione deve affrontare mensilmente sono impegnative, per questo le donazioni da parte dei privati, delle aziende e la donazione del cinque per mille sono ossigeno e garanzia del proseguimento della nostra attività e dei nostri servizi gratuiti. Il team di specialisti opera in stretta collaborazione con l'assistito, la sua famiglia, con il medico di medicina generale degli ospedali e con le Usl di appartenenza le quali si avvalgono del personale dell'Aucc. Ma solo grazie all'aiuto economico di privati è possibile portare avanti questo progetto. Un progetto personalizzato di cura, quello domiciliare, che privilegia il mantenimento delle relazioni e la partecipazione alle attività sociali della comunità di riferimento dell'assistito. Amore e professionalità entrano nelle case dei malati per migliorare la loro qualità di vita e quella delle loro famiglie".

I ternani hanno il cuore grande ed un piccolo sforzo possono davvero farlo per sostenere una giusta causa.

La Lega: "Nelle piazze mancano i simboli della tradizione"

"La città senza albero di Natale"

TERNI

"Nessun albero di Natale, nessun presepe, nessun richiamo alla tradizione o ai principi che questa festa evoca. Va bene la spending review, ma così è troppo". A sostenerlo è il vicecoordinatore Lega Nord Terni, Devid Maggiora. "Mancano ormai pochi giorni a Natale, ma a Terni - dice - sembra che nessuno se ne sia accorto. Non un albero addobbato o un presepe in piazza, poche bancarelle disposte senza logica per il centro, nessuna iniziativa pubblica e i soliti ghirigori di luce".

Il comitato di quartiere: "I giardini sono ancora chiusi"

Ultimatum di 48 ore al Comune sui lavori al parco di Cardeto Pressing sull'assessore Bucari

TERNI

"Vogliamo conoscere subito lo stato dei lavori all'interno del parco Cardeto. Diamo tempo 48 ore: se non saremo convocati dal Comune, agiremo di conseguenza". E' l'ultimatum lanciato dal comitato di quartiere Cardeto che ritorna a chiedere un incontro urgente con l'assessore Bucari. "Siamo in attesa di convocazione da più di un mese - tuona il presidente Raffaele Mastrogiovanni - l'assessore Bucari ci aveva detto che a breve avremmo rifatto l'incontro saltato il 6 dicembre, ma ancora oggi vediamo un nulla di fatto". I lavori procedono, ma con una serie di difficoltà. Lo scorso ottobre Mastrogiovanni aveva chiesto a Bucari un'accelerazione dei tempi. "I cittadini sono esasperati - aggiunge - se si continua così, il parco non decollerà neanche per l'estate prossima e il 22 marzo saranno 4 anni che é chiuso". E poi i sospetti: "Ci risulta - rivela Mastrogiovanni - che il presidente dell'Autorità nazionale anticorruzione, Raffaele Cantone, ha già in mano tutto il fascicolo sulla vicenda del parco Cardeto: per tale ragione se in tempi brevissimi non vedremo risultati a completamento dei lavori, sarà il comitato di quartiere, tramite i nostri legali, a chiedere accertamenti sulla questione. Quello che abbiamo chiesto e ribadiamo ancora una volta é che desideriamo solo ed esclusivamente che il parco riapra nei termini di legge. Abbiamo contattato il presidente della prima commissione comunale per informare e procedere nella legalità a una fase accessoria alla quale non intendevamo affatto appellarci: se nell'arco di 48 ore non avremo risposte - chiude secco - ci avvarremo di tale procedura".

Maria Luce Schillaci

L'appuntamento è per domani nel centro storico

Pomeriggio di festa con giochi e laboratori a cura dell'associazione Giovani San Gemini

SAN GEMINI

Un pomeriggio di grande festa grazie al "Laboratorio di Babbo Natale", evento organizzato dall'associazione Giovani San Gemini che si svolgerà nel centro storico. L'iniziativa è in programma domani, a partire dalle 14. "Una volta raccolte, le letterine verranno portate ai bambini malati ricoverati in ospedale che non hanno potuto partecipare" - spiega Fabio Laurucci, dell'associazione promotrice.